
Nella sede di viale Orazio Flacco Associazione stomizzati, volontari al lavoro ogni giovedì

■ Da sempre al fianco di chi ha bisogno ed in particolare dei malati di tumore: è questo lo spirito che anima l'Aistom, l'associazione italiana stomizzati che ha in città la sua sede nazionale (nella ex centrale del latte in viale Orazio Flacco).

«Essere stomizzati - affermano i responsabili Aistom - significa vivere 24 ore su 24 con apposite sacche adesive collegate alla parete addominale. Dopo l'intervento chirurgico, al rientro a casa, superata la fase post-chirurgica e riabilitativa, convivere

con una stomia crea notevoli disagi non soltanto allo stomizzato ma all'intero gruppo familiare». Ed è proprio per dare supporto a pazienti e famiglie che è nata l'associazione. «Siamo sempre al loro fianco - afferma il presidente dell'Aistom Puglia, il barese Francesco Diomede - pronti a fornire il nostro supporto sia di assistenza medica-infermieristica che psicologico. Lo stomizzato non deve sentirsi un invalido, le sue relazioni sociali non devono risentirne. Il nostro obiettivo è anche questo. Particolare atten-

zione la vogliamo rivolgere alle donne stomizzate che, a differenza delle pazienti con tumore al seno, si sentono davvero ghettizzate: vogliamo che si sentano sempre al centro dell'attenzione e presto organizzeremo particolari eventi proprio dedicati a loro». Nella sede di viale Orazio Flacco, ogni giovedì pomeriggio sono a disposizione i volontari dell'associazione per fornire assistenza e consigli. Per i pazienti c'è anche un numero verde (800 675323) a cui ci si può rivolgere dalle 8 alle 12 di ogni giorno.

Bando XI edizione Il Giullare



**Publicato il bando per partecipare al Festival Nazionale del teatro Contro Ogni Barriera
IL GIULLARE XI – Edizione 2019**

Scadenza presentazione candidatura ore 24 del 19 maggio 2019

“Nonostante le difficoltà economiche e l’incertezza di chi sosterrà Il Giullare che come sempre lascia il nostro Festival solo e incerto del futuro... abbiamo voluto comunque caparbiamente che il Festival prendesse forma e avvio come ogni anno ... cercando di interpretare l’incertezza come il rifugio della speranza”. Questo il proposito dell’Associazione e della Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani che anche quest’anno ha pubblicato on line il Regolamento che invita le compagnie teatrali, i gruppi, le realtà che sperimentano la bellezza del teatro a candidarsi alla selezione per partecipare al Festival Il Giullare 2019 – EDIZIONE N. 11!

Questa ennesima edizione del Festival Il Giullare ancora una volta metterà al centro le splendide esperienze teatrali che in Italia portano sul palco attori a prescindere dalla propria condizione fisica, mentale, relazionale, oltre che testimonianze e performance del mondo della cultura, dello sport, della letteratura, della musica, dello spettacolo, ecc.

Il Festival Il Giullare, che si svolgerà tra il 21 e il 28 luglio 2019, ospiterà gli spettacoli delle 6 compagnie che saranno selezionate e l’immancabile “Premio Nazionale Il Giullare”, assegnato a personaggi del mondo dello spettacolo, della cultura, della televisione e normali cittadini che per svariati motivi si sono contraddistinti per il loro impegno di integrazione.

Per partecipare al bando è sufficiente inviare una mail o contattare l’Associazione sui social, che condividerà il protocollo a cui aderire. Ci sarà tempo per candidarsi fino alle ore 24.00 del 19 maggio 2019.

Il Festival è co-organizzato dall'Associazione e dalla Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà di Trani che operano presso il Centro Jôbêl sito in Via Giuseppe di Vittorio n. 60 a Trani (BT) a cui aderisce la rete, dinamica e aperta, delle seguenti associazioni che alla data di pubblicazione del presente regolamento hanno sottoscritto un protocollo di intesa: le Associazioni di Volontariato di Trani AGE (Associazione Italiana Genitori), XiaoYan-Rondine che ride, Il Pineto, le Associazioni per la Donazione del Sangue di Trani FIDAS, AVIS, il Movimento Italiano Educativo di Azione Cattolica "I. Lazzati" sede di Trani, le Associazioni di Clownterapy "Il Treno del Sorriso" e "La città che sorride" di Trani, le Associazioni Teatrali di Trani Marluna Teatro e "Il Carro dei Guitti", l'APS "Futuro Anteriore" di Bisceglie, l'Associazione di Barletta "La Rinascita", la sezione provinciale BAT dell' AISM – Associazione Italiana Sclerosi Multipla, le Associazioni di Protezione Civile OER-Trani, Trani Soccorso e Croce Rossa Italiana di Andria. Per cui l'invito è aperto a ogni realtà che in Italia abbia voglia di dividerne i suoi principi ispiratori.

Sono previsti i seguenti premi: 1^ premio un assegno dell'importo di € 500.00, 2^ premio un assegno dell'importo di € 300.00. Oltre ai premi in denaro vi sono i seguenti riconoscimenti: Premio del pubblico, Premio miglior allestimento scenico, Premio miglior attore, Premio migliore attrice, Premio emozione, Premio miglior regia.

Info:

**Associazione Promozione Sociale e Solidarietà e Cooperativa Promozione Sociale e Solidarietà presso Centro Jôbêl – Via Giuseppe di Vittorio n. 60 – 76125 Trani – BT
tel. e fax 0883.501407**

Sito web: www.ilgiullare.it - E-mail: info@ilgiullare.it - PEC: assopromosocialetrani@pec.it

L'invito

Giornata mondiale dell'autismo, la V Commissione Comunale chiede azione tra Comune e associazioni



Giornata Mondiale di Consapevolezza dell'Autismo © n.c.

Inviata una nota scritta al Sindaco e all'Assessore competente alle politiche sociali, affinché si aderisca alla iniziativa "I monumenti si dipingono di blu"

Il prossimo 2 Aprile, come ogni anno, si celebra la Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo.

La V commissione consiliare, "che - si legge in una nota pervenuta in redazione - sin dall'insediamento si batte affinché tutte le iniziative di rilevanza sociale vengano condivise anche dalla commissione, ma che soprattutto l'amministrazione, attui una politica di rete tra le associazioni e quanti quotidianamente si occupano di problematiche importanti e sensibili, in vista del prossimo 2 Aprile, ha inviato una nota scritta al Sindaco e all'Assessore competente alle politiche sociali, affinché si aderisca alla iniziativa "I monumenti si dipingono di blu"."

"Non solo, - si legge ancora - la Commissione, dopo aver ascoltato, durante una seduta, la locale Associazione CA.BA. ha condiviso altresì, la necessità di organizzare un evento – dibattito sul tema da condividere con le altre associazioni del territorio attraverso un preliminare incontro che l'Assessore al ramo vorrà convocare.

I tempi ci sono, affinché venga dato lustro alla celebrazione della giornata e nessuno possa essere escluso dal sollevare proposte ed iniziative.

L'autismo oggi colpisce oltre 500mila persone in Italia e a Gravina, quanti ne sono coinvolti a tutti i livelli non potranno rimanere esclusi."

Cultura ed Eventi

Pubblicato: 15 Febbraio 2019 07:10

Scritto da LA REDAZIONE

GIORNATA MONDIALE PER LA CONSAPEVOLEZZA DELL'AUTISMO



LA V COMMISSIONE CONSILIARE CHIEDE UNA AZIONE IN RETE TRA COMUNE E ASSOCIAZIONI

Il prossimo 2 Aprile, come ogni anno, si celebra la Giornata Mondiale per la consapevolezza dell'autismo.

La V commissione consiliare, che sin dall'insediamento si batte affinché tutte le iniziative di rilevanza sociale vengano condivise anche dalla commissione, ma che soprattutto l'amministrazione, attui una politica di rete tra le associazioni e quanti quotidianamente si occupano di problematiche importanti e sensibili, in vista del prossimo 2 Aprile, ha inviato una nota scritta al Sindaco e all'Assessore competente alle politiche sociali, affinché si aderisca alla iniziativa "I monumenti si dipingono di blu".

Non solo, la Commissione, dopo aver ascoltato, durante una seduta, la locale Associazione CA.BA. ha condiviso altresì, la necessità di organizzare un evento – dibattito sul tema da condividere con le altre associazioni del territorio attraverso un preliminare incontro che l'Assessore al ramo vorrà convocare.

I tempi ci sono, affinché venga dato lustro alla celebrazione della giornata e nessuno possa essere escluso dal sollevare proposte ed iniziative.

L'autismo oggi colpisce oltre 500mila persone in Italia e a Gravina, quanti ne sono coinvolti a tutti i livelli non potranno rimanere esclusi.



Progetto Uomo organizza "Insieme per la vita"

L'iniziativa è stata indetta per festeggiare il venticinquesimo anno di attività dell'associazione

BISCEGLIE - VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2019

Venticinque anni di presenza sul territorio, per un'associazione locale che non ha collegamenti e supporti nazionali o regionali, costituiscono un bel traguardo. Il **Comitato Progetto Uomo** è stato fondato nella primavera del 1994 con il proposito di spendere capacità ed energie nell'impegno sociale e culturale a favore della vita umana, dal concepimento al suo naturale termine, e della famiglia costituzionale. L'associazione trova i suoi principi fondamentali espressi nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e nella Costituzione della repubblica Italiana. Progetto Uomo è sempre aperto a rapporti di amicizia e collaborazione con altre realtà associative locali, oltre che con amministrazioni civiche, enti religiosi e istituzioni scolastiche, col desiderio di mettersi in rete con quanti fattivamente hanno a cuore la promozione della persona.

Il Comitato, in occasione del venticinquesimo anniversario della sua fondazione, ha organizzato l'iniziativa "Insieme per la vita" in collaborazione con l'associazione "Diversamente uguali" Bisceglie-Trani e la cooperativa sociale "Temenos". Una serata di amicizia e animazione artistica allietata dalla partecipazione del gruppo "Teatro in controsenso" condotto dalla professoressa **Francesca Lacavalla**, dal Duo Fantasy con **Claudia Lops** (flauto) e **Teresa D'Angelo** (violoncello) e dalla cantante lirica **Veronica Sinigaglia**.

La manifestazione si terrà sabato 16 febbraio alle ore 18:30 al Centro sociale polivalente per diversamente abili "Temenos" in via Nicola Consiglio, 18 - Bisceglie. L'accesso all'evento è libero.

Domani, 16 febbraio



Femminicidio, incontro al Liceo Cafiero con Mennea e La Scala

Incontro su “Femminicidio – aspetti normativi e casi concreti”



No al femminicidio © n.c.

Il consigliere regionale e presidente del comitato permanente della Protezione civile Puglia, Ruggiero Mennea, domani 16 febbraio (ore 11) partecipa a un **incontro su “Femminicidio – aspetti normativi e casi concreti”**, al liceo scientifico “Cafiero” di Barletta, organizzato dal Siulp Polizia Bat in collaborazione con Gens Nova onlus.

Ruggiero Mennea modererà l’incontro; **relatore l’avvocato Antonio Maria La Scala**, avvocato penalista del foro di Bari e presidente nazionale di Gens Nova onlus e Penelope Italia onlus.



Il volontariato a scuola: la Road incontra gli studenti dell'ISS Volta-De Gemmis di Bitonto

Giornata di sensibilizzazione nel progetto "Il percorso comune – P.R.O.V.A. on the Road"

BITONTO - VENERDÌ 15 FEBBRAIO 2019

🕒 8.15

La voglia di impegnarsi gratuitamente per aiutare il prossimo fa irruzione a scuola grazie alla ROAD, la Rete delle Organizzazioni dell'Area della Disabilità, che per oggi alle 10,30 ha programmato una **giornata di sensibilizzazione al volontariato** nell'Istituto di Istruzione Superiore Secondaria Statale **Volta-De Gemmis di Bitonto**, con la collaborazione del dirigente scolastico, **Giovanna Palmiulli** e dei docenti **Gennaro Altamura** e **Pasqua De Candia**. L'iniziativa, dal titolo "**Volontariamente insieme**", si inserisce nell'ambito del progetto "**Il percorso comune – P.R.O.V.A. on the Road**" che, attraverso quattro macro aree di intervento – **Cittadinanza Attiva, Sport, Ambiente e Musica** – sviluppa un articolato programma di sviluppo e implementazione dei valori e della cultura del volontariato, declinata in processi di partecipazione attiva e comunitaria alla gestione dei beni comuni e alla rigenerazione urbana per il recupero e la ri funzionalizzazione delle periferie cittadine.

«Con il sostegno di **Fondazione con il Sud** – spiegano i responsabili della ROAD - il progetto è articolato in tre azioni chiave, di formazione, co-progettazione e promozione del ruolo del volontariato quale attore della rigenerazione degli spazi urbani e della animazione territoriale: così lo sviluppo locale, la gestione delle aree comuni e vita sostenibile, come la rigenerazione urbana richiedono una partecipazione attiva e consapevole dei volontari, ed in particolare dei giovani, che sono utenti degli spazi urbani, ma soprattutto attori del cambiamento».

A Bari la Giornata Mondiale della Giustizia Sociale

La **giornata mondiale della giustizia sociale** è una ricorrenza internazionale celebrata il **20 febbraio** di ogni anno, indetta dall'Organizzazione delle Nazioni Unite dall'anno 2007 per promuovere il tema della giustizia sociale a livello mondiale.

La celebrazione della Giornata mondiale per la giustizia sociale sostiene gli sforzi della comunità internazionale nell'eliminazione della povertà, nella promozione dell'impiego e del lavoro dignitoso, nell'uguaglianza di genere e nell'accesso al benessere sociale e alla giustizia per tutti.

In occasione di questo anniversario l'**Associazione di volontariato STARGATE Universal Service** in collaborazione con l'**Università Aldo Moro degli Studi di Bari** ha organizzato un incontro-dibattito concernente la giustizia sociale che si terrà **Martedì 19 Febbraio a Bari alle ore 9.30 presso il Palazzo Ateneo- Aula Magna Cossu**.

All'incontro-dibattito interverranno numerosi **esponenti della società civile barese**, particolarmente attenti e sensibili alle problematiche del nostro territorio in tema di giustizia sociale, tra cui **docenti universitari, avvocati, giornalisti**.

Alcuni di questi saranno tema di discussione con i relatori e la platea del 19 febbraio presso l'Ateneo dell'Università di Bari.

L'ingresso è libero e aperto al pubblico. La cittadinanza è invitata.



Martedì 19 Febbraio 2019 - Ore 9,30
GIORNATA MONDIALE DELLA GIUSTIZIA SOCIALE



L'Associazione STARGATE Universal Service A.d.V. nell'ambito del suo programma culturale di informazione, formazione e promozione, organizza un **incontro - dibattito** con esponenti della società civile barese e particolarmente attenti alle problematiche del nostro territorio in tema di Giustizia Sociale.

La **Giornata mondiale della Giustizia Sociale** è una ricorrenza internazionale che si celebra il 20 febbraio di ogni anno ed è indetta dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per promuovere a livello mondiale il tema della Giustizia Sociale.

La Giustizia Sociale è un principio fondamentale, all'interno di una nazione e tra le nazioni, per una convivenza pacifica e prospera; si sostengono i principi di Giustizia Sociale quando si promuovono l'uguaglianza dei diritti dei popoli indigeni e dei migranti; si favorisce la Giustizia Sociale quando si rimuovono le barriere innalzate dall'uomo per differenze di genere, età, razza, etnia, religione, cultura, disabilità.

"Con l'aumento dell'esclusione e dell'ineguaglianza, dobbiamo rafforzare il nostro impegno per garantire che tutte le persone, senza discriminazione alcuna, abbiano accesso alle opportunità di miglioramento delle vite proprie e di quelle altrui."
Ban Ki-moon, Segretario Generale ONU - Nazioni Unite.

Palazzo Ateneo - Aula Magna Cossu
Via Crisanzio 1 - BARI

PER CONTATTI: stargateuniversal@tiscali.it - tel. 3291301911



GIORNATA MONDIALE DELLA GIUSTIZIA SOCIALE 2019
INCONTRO DIBATTITO STARGATE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Martedì 19 febbraio 2019, ore 9.30
Palazzo Ateneo- Aula Magna Cossu - BARI

Giornata Mondiale della Giustizia Sociale a Bari



Giornata mondiale della giustizia sociale 2019.

Incontro dibattito stargate e università degli studi di Bari.

Martedì 19 febbraio 2019, ore 9.30, Palazzo Ateneo- Aula Magna Cossu - BARI

“Con l’aumento dell’esclusione e dell’ineguaglianza, dobbiamo rafforzare il nostro impegno per garantire che tutte le persone, senza discriminazione alcuna, abbiano accesso alle opportunità di miglioramento della vita propria e di quella altrui.” Ban Ki-moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite.

La giornata mondiale della giustizia sociale è una ricorrenza internazionale celebrata il 20 febbraio di ogni anno, indetta dall’Organizzazione delle Nazioni Unite dall’anno 2007 per promuovere il tema della giustizia sociale a livello mondiale.

La celebrazione della Giornata mondiale per la giustizia sociale sostiene gli sforzi della comunità internazionale nell’eliminazione della povertà, nella promozione dell’impiego e del lavoro dignitoso, nell’uguaglianza di genere e nell’accesso al benessere sociale e alla giustizia per tutti.

In occasione di questo anniversario l’Associazione di volontariato STARGATE Universal Service in collaborazione con l’Università Aldo Moro degli Studi di Bari ha organizzato un incontro-dibattito concernente la giustizia sociale che si terrà Martedì 19 Febbraio a Bari alle ore 9.30 presso il Palazzo Ateneo- Aula Magna Cossu.

All’incontro-dibattito intervorranno numerosi esponenti della società civile barese, particolarmente attenti e sensibili alle problematiche del nostro territorio in tema di giustizia sociale, tra cui docenti universitari, avvocati, giornalisti.

"L'obiettivo – dichiara la Presidente della STARGATE , Mariella Ragnini de Sirianna, – è quello di favorire la promozione di politiche pubbliche per affrontare le sfide della giustizia sociale e dell’immigrazione economica e di incoraggiare l’azione globale nella lotta contro la discriminazione e la xenofobia."

"Giustizia sociale – prosegue la Presidente – è garantire gli stessi diritti di studio ai bambini di tutto il mondo , il medesimo soccorso con cure mediche a tutti i pazienti, poveri o ricchi che siano, perché sono innanzitutto vite umane. Giustizia sociale è avere la giusta difesa e un adeguato responso in tribunale, giustizia sociale è ricevere lo stesso stipendio per il lavoro che si svolge senza disparità di età o di sesso tra uomini e donne. Giustizia sociale è garantire il diritto al gioco a tutti i bambini , ai disabili e a quelli che subiscono lo sfruttamento minorile in Paesi come l’ India dove già a 4 anni lavorano in fabbriche tessili per realizzare quelle stesse maglie e jeans che molti di noi ogni giorno indossano." Alcuni di questi saranno tema di discussione con i relatori e la platea del 19 febbraio presso l’Ateneo dell’Università di Bari.

L’ingresso è libero e aperto al pubblico. La cittadinanza è invitata.

16 Febbraio 2019 **Insert:** Riccardo Guglielmi

A Bari la Corsa del Cuore



Si corre domenica 17 febbraio la “Running Heart”: presentata la terza edizione della corsa del cuore

Si terrà domenica 17 febbraio la III edizione di “Running Heart, la manifestazione podistica organizzata con la collaborazione tecnica della ASD Bari Road Runners Club per sensibilizzare i cittadini sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari. La “Running Heart” rientra tra le iniziative intraprese dalle “Cardiologie Italiane”, nell’ambito della campagna nazionale della Fondazione “Per il Tuo cuore – HCF Onlus”.

La corsa barese del cuore si avvarrà del prezioso supporto di Meeting Planner, di Password e dell’associazione A.M.A. Cuore.

I dettagli della manifestazione sono stati illustrati questa mattina, a Palazzo di Città, dal cardiologo Massimo Grimaldi, presidente dell’associazione nazionale dei Medici cardiologi ospedalieri (AMNCO), e organizzatore dell’evento, alla presenza dell’assessore allo Sport Pietro Petruzzelli.

Alla conferenza stampa hanno partecipato il presidente Bari Road Runners Rino Piepoli, il presidente di AMACUORE Francesco Pastanella, Vincenzo Caringella in rappresentanza della Polizia Locale e il presidente CONI Puglia Angelo Giliberto.

“L’aspetto innovativo di questa iniziativa – ha spiegato l’assessore Petruzzelli – è certamente la prevenzione, nel senso che l’associazione dei cardiologi ospedalieri, che sentitamente ringrazio per il suo contributo all’organizzazione della gara, era costretta, fino a non molto tempo fa, a operare nel chiuso dei propri ambulatori o negli ospedali. Per questo motivo, negli ultimi anni l’amministrazione comunale ha deciso di portare la prevenzione direttamente in strada, al fianco dei cittadini: è proprio questo il significato della corsa, un evento che incrocia alla perfezione l’aspetto della prevenzione con il mondo della solidarietà e dell’inclusione. Tra l’altro insieme alla

mia collega al Welfare, Francesca Bottalico, abbiamo pensato a un'iniziativa che favorisca la partecipazione all'evento di soggetti fragili individuati dai servizi sociali e degli ospiti del Cara, che sabato 16 febbraio avranno la possibilità di sottoporsi gratuitamente a un elettrocardiogramma nel Villaggio allestito in piazza del Ferrarese”.

“Questa manifestazione – ha detto Massimo Grimaldi – mi sta regalando grandi soddisfazioni sia a livello professionale sia personale. Ho potuto constatare infatti la partecipazione all'evento di numerose realtà, il che significa che siamo riusciti a ‘fare sistema’ sulla strada della prevenzione cardiologica: noi cardiologi ribadiamo sempre che eseguire un elettrocardiogramma può salvare una vita, anche quella di un giovane, perché sappiamo che anche un cuore apparentemente sano può nascondere patologie anche gravi, che possono causare la morte improvvisa. Dopo l'elettrocardiogramma sarà rilasciato al podista la Bancomheart, la tessera magnetica a codice segreto che consente al medico di un qualunque pronto soccorso del mondo di risalire al precedente elettrocardiogramma, per confrontare le due analisi e compiere una diagnosi più precisa. L'altro aspetto fondamentale da evidenziare è l'importanza di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'esercizio fisico e dell'assunzione di un corretto stile di vita, che costituiscono due cardini della prevenzione cardiovascolare”.

Rino Piepoli ha esposto gli aspetti tecnici della manifestazione, spiegando che “si tratta di una manifestazione che va valorizzata e intesa come un'opportunità di benessere destinata non solo ai runner, ma aperta a tutti i cittadini, da uno a cento anni di età”.

Angelo Giliberto ha spiegato che “la manifestazione abbraccia un'ampia platea di appassionati, agonisti e non, e nello stesso tempo esalta l'aspetto della prevenzione, un tema sul quale da sempre il Coni punta la propria attenzione. La Running heart, inoltre, prevede il rilascio della bancomheart, che però a mio avviso dovrebbe interfacciarsi con la Federazione dei Medici sportivi, unico presidio di prevenzione rimasto in Italia a tutela degli atleti agonisti”.

Tre i percorsi previsti: due da 10 km distinti in corsa competitiva e non, che si snoderanno sul lungomare in direzione sud-est, ai quali si aggiunge una passeggiata di 3,5 km nella città vecchia.

Sabato 16 febbraio, presso il “Villaggio del Cuore” in piazza Ferrarese, dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 16 alle 21, saranno allestite unità mobili per effettuare elettrocardiogrammi gratuiti con il rilascio della “Bancomheart”.

Tra le novità della edizione 2019 della corsa del cuore barese, la donazione di due defibrillatori da parte di A.M.A. Cuore: uno destinato alla squadra più numerosa, l'altro da installare sul lungomare dove abitualmente corrono i runner.

Per info www.runningheartbari.it.

Auser Trani organizza un incontro sul tema: Malattie Reumatologiche? No grazie.

Appuntamento mercoledì 20 febbraio 2019, alle ore 18,00, presso il “Centro Polivalente -Villa Guastamacchia.



Il Presidente Corrado Antonio comunica che : "L'Auser di Trani, in co-progettazione con l'Amministrazione Comunale e in collaborazione con Federanziani / Fondazione Senior Italia, organizza per mercoledì 20 febbraio alle ore 18,00, presso il “Centro Polivalente -Villa Guastamacchia –“ un incontro sul tema ; Malattie Reumatologiche? No grazie...

Con la Partecipazione della dott.ssa Emanuela Praino, Specialista in reumatologia, U.O.S. reumatologia Ospedale Dimiccoli di Barletta - U.O. reumatologia Policlinico di Bari.

L'obiettivo dell'incontro è quello di favorire la diffusione di una chiara ed ampia informazione sulla prevenzione delle patologie reumatiche in modo da sensibilizzare la popolazione senior, spesso disinformata e disorientata, sugli stili di vita e le scelte più corrette per preservare e perseguire una sana longevità.

Le malattie reumatiche sono oltre 150 e possono appartenere a tre diverse categorie:

1. Malattie degenerative (come l'artrosi, l'osteoporosi)
2. Malattie infiammatorie (le artriti)
3. Malattie dismetaboliche (gota)

Alcune di queste patologie sono praticamente esclusive dell'età avanzata; altre sono malattie che insorgono in età adulta ma che, data la lunga sopravvivenza dei pazienti, rappresentano la più importante causa di disabilità nell'anziano e la loro prevalenza è destinata ad aumentare in rapporto all'allungamento della vita media della popolazione. Il 90% degli over 65 hanno di solito una qualche forma di artrosi in particolare al ginocchio, all'anca o alle dita, quindi la reumatologia nel complesso rappresenta un vasto gruppo di malattie croniche, che tocca una grande fascia della popolazione".



le altre notizie

ANDRIA

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

«Battito del cuore», l'evento all'istituto Jannuzzi-Di Donna

- Mercoledì 20 febbraio 2019 alle ore 18,15 presso l'I.C. Jannuzzi Di Donna nell'Auditorium del plesso A. Moro Piazzale A. Mariano, 1 di Andria, ci sarà la presentazione del Progetto "Battito del Cuore" a cura dell'Associazione Con.Te.Sto di Bisceglie e "I Bambini delle Fate". Saranno presenti all'evento la presidente dell'Associazione Con.Te.Sto Raffaella Caifasso, di Fata la presidente Francesca Sinisi e per i Bambini delle Fate Samuel Mazzolin.

39^ Assemblea Annuale Cittadina FRATRES



IL 17 FEBBRAIO 2019 PRESSO LA PARROCCHIA DI SANTA MARIA MAGGIORE

La FRATRES Gruppo Donatori di Sangue di Acquaviva delle Fonti celebra quest'anno trentanove anni di presenza nel territorio. 39 Anni Uniti nella Solidarietà (1980-2019) all'insegna dell'impegno costante per la sensibilizzazione alla gratuità della donazione di sangue.

Una solidarietà concreta e tangibile, un traguardo importante per l'Associazione e per i tanti Soci che con la loro donazione anonima, gratuita e responsabile hanno consentito di raggiungere anche quest'anno soddisfacenti risultati. 1200

"Domenica 17 febbraio 2019 alle ore 10.30 – ci comunica il presidente Luigi Pietroforte- si terrà la Santa Messa di ringraziamento presso la Parrocchia di Santa Maria Maggiore. La celebrazione eucaristica sarà officiata da S.E. Giovanni Ricchiuti.

Nel pomeriggio –prosegue Pietroforte – ci incontreranno alle ore 18.15 presso l'Oratorio di Santa Maria Maggiore in via Sannicandro per l'Assemblea Annuale FRATRES. Si tratta di un momento importante di verifica e programmazione agli adempimenti statuari con l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo seguirà la consueta premiazione dei soci che si sono distinti per numero di donazioni".



Ora altri obiettivi

Fratres Molfetta inaugura la nuova sede in via Fremantle

L'evento alla presenza delle istituzioni e di altre associazioni



L'inaugurazione della nuova sede Fratres © n.c.

Cambio di sede per la Fratres, sezione di Molfetta che, in un clima festoso, inaugura la nuova sede in via Fremantle 40/C.

"E' andata molto bene l'inaugurazione della nuova sede. Ha presenziato il sindaco, accompagnato dall'assessore Mariano Caputo, oltre ai componenti della segreteria provinciale e tutti i donatori. Desidero ringraziare la giunta; é anche grazie a loro se abbiamo una sede nuova - sono le parole del raggiante Giovanni Gadaleta, presidente della sezione molfettese di Fratres, da decenni impegnata nel volontariato e nel mondo delle donazioni, che continua con altri, doverosi, ringraziamenti - desidero ringraziare il nostro padre spirituale don Beppe de Ruvo e gli amici dell'associazione ApertaMente, nostri vicini di casa che ci hanno aperto le loro porte. La gente arrivava fuori, la sala era gremita e questo è stato bellissimo".

L'obiettivo della nuova sede è stato ormai raggiunto, ma ora il presidente non si adagia e traccia già le prossime mete da raggiungere.

"In sette anni siamo cresciuti tanto: siamo arrivati a 856 donazioni nel 2018; oggettivamente eravamo in una sede piccola, ora abbiamo ambienti idonei. Ci stiamo attrezzando per fare consulenza medica con medici volontari, vorremmo farla nel 2019. Ma non solo: vogliamo fare uno sportello tipo quello presente in piazza paradiso, abbracciando la zona della 167".

Soddisfazione e nuovi obiettivi. Far bene fa stare bene, è ormai noto questo nel mondo dell'associazionismo e del volontariato. La Fratres ha una nuova casa, ma conserva lo stesso spirito verso l'altro e verso le esigenze del mondo. Per chi è abituato a donare e donarsi agli altri, la vicinanza della città, nel giorno del cambio sede, ha reso raggiante ed energica l'intera associazione. E questo, in un meccanismo a catena, fa bene a tutti.

Quando gli intenti sono condivisi, raggiungere gli obiettivi diventa più facile

Con Nica arrivano in corsia i “sorrisi che fanno bene”

Ieri, nella sala verde del Comune di Corato, sono stati presentati i frutti del primo anno di attività del progetto



Progetto Nica © Pro Loco Corato

Regalare un sorriso e qualche momento di serenità a chi soffre grazie alla clownterapy. È questo il primo obiettivo che la pro loco di Corato sta perseguendo con il progetto “Nica”, acronimo di “Noi Insieme Costruiamo Amore” ma anche il diminutivo di Nicoletta Turturo, vittima di un travagliato percorso oncologico.

Ieri, nella sala verde del Comune di Corato, sono stati presentati i frutti del primo anno di attività.

“La Pro Loco di Corato - ha detto il presidente **Gerardo Strippoli** - insieme alle altre 6300 pro loco d’Italia, ha lo scopo di promuovere il territorio a 360°; questo è confortato dalla sua iscrizione nell’albo regionale delle associazioni di promozione sociale. Il progetto nasce da un’amica che ci ha lasciato, Nica, appunto. Ma sappiamo che quando qualcuno ci lascia, rimangono le sue tracce. Tracce che poi possono essere seguite e comunque condivise: noi abbiamo voluto seguire quelle tracce di Nica e abbiamo dato avvio a questo progetto proprio nel giorno del suo 60esimo compleanno, il 31 luglio dello scorso anno. Dal suo nome è nato l’acronimo del progetto Nica - Noi Insieme Costruiamo Amore, con lo scopo di raccolta fondi per scopi benefici. Quasi in modo consequenziale e naturale abbiamo conosciuto i componenti di ‘In compagnia del sorriso’, ci concedono l’onore di questa partnership visto il loro grande impegno nella clownterapia riconosciuto a livello professionale.

La bellezza di questa raccolta sta in primis nei suoi attori perché ha visto la partecipazione di giovanissimi, i bambini della quarta C della scuola Cifarelli. A questi si aggiunge il gesto di sensibilità del giovane artista Carlos Modugno, vincitore del Premio della Critica della “Nota d’oro 2018” che ha devoluto l’intera somma a Nica. Questi bellissimi gesti, insieme a quelli di coloro che silenziosamente hanno lasciato il loro contributo durante il primo evento del progetto, consentono ora al progetto Nica di prendere quota: siamo contenti di poter annunciare l’adozione di quattro clownterapisti per portare un sorriso ai bambini della pediatria oncologica degli ospedali della zona”.

Domenico Paganelli, membro del direttivo Pro Loco per il progetto Nica, ha spiegato la genesi dell’iniziativa. “Da quel 31 luglio - ha chiarito - da quel compleanno festeggiato con Nica e per Nica, è partito un percorso di solidarietà che ci ha sorpreso perché ha avuto questi risvolti positivi e bellissimi con un percorso di autentica solidarietà del basso. Già il nome del progetto è stato profetico con quel ‘Noi’, rafforzativo che ora finalmente si concretizza con i primi passi. Mi piace sottolineare questa prima tappa con la frase di Charlie Chaplin ‘Non far passare un giorno senza un sorriso’. Credo che sia la frase migliore per questa tappa che regalerà una terapia ormai riconosciuta scientificamente anche a livello neurologico a quei piccoli pazienti che lasciano il loro sorriso tra i giocattoli e gli affetti di casa. Seguiranno nuove tappe presto, anzi prestissimo: Nica deve ancora continuare a fiorire”.

E quando gli intenti sono condivisi, raggiungere gli obiettivi diventa più facile.

“Siamo noi onorati per essere stati scelti - ha aggiunto **Dino Leonetti**, presidente In compagnia del sorriso - questo ci conforta e ci sprona a migliorare il nostro impegno. La clownterapia è una cosa complicata che non si risolve in un naso rosso ed una parrucca colorata: diventare un clown-dottore è un percorso di formazione molto duro e selettivo, con criteri molto specifici dettati dalla Fondazione Nazionale Clown-dottori. L’approccio è delicato, fatto di una sacralità nell’entrare nella sfera del malato, sviluppare empatia. Speriamo che questa collaborazione vedrà orizzonti ancora più ampi, sperando anche nella nascita di un gruppo di clown-terapisti a Corato. Anche noi offriamo le nostre gambe per far camminare il progetto Nica insieme a voi, cercando di portare questo Amore che avete espresso negli ospedali, trasmetterlo con lo stesso affetto. Grazie ancora per la vostra sensibilità”.

17 febbraio 2019

Bari, quasi in 2.000 per la Running heart: la stagione delle corse è iniziata



Alla fine hanno vinto tutti, anche quelli che non hanno portato a casa una coppa o un trofeo. Perché la Running heart è così: l'importante è esserci. La prima corsa della stagione a Bari ha richiamato circa 2.000 persone (ben oltre le previsioni degli organizzatori), appassionate dello sport ma anche sensibili ai temi della prevenzione delle malattie cardiovascolari. La Running heart, giunta alla terza edizione, è nata proprio con questi obiettivi: invitare a fare sport in maniera sana perché è un ottimo modo per prevenire i problemi cardiaci che comunque vanno evitati anche con una corretta diagnostica. Per questo agli iscritti è stato assicurato un elettrocardiogramma da parte del personale sanitario che collabora all'organizzazione dell'evento. In strada, tra i partecipanti di ogni età, anche il sindaco Antonio Decaro e l'assessore comunale allo Sport, Pietro Petruzzelli.

17-02-19

Tutti di corsa per la prevenzione: in centro l'appuntamento con la 'Running heart'

Tra il murattiano e Bari vecchia i due percorsi della manifestazione sportiva dedicata alla sensibilizzazione sulla prevenzione delle malattie cardiovascolari



Tutti di corsa per la prevenzione delle malattie cardiovascolari. Il serpentone colorato della 'Running heart' ha attraversato stamattina le strade del centro: circa duemila i partecipanti.

Due i percorsi previsti, con partenza da piazza del Ferrarese: uno da 9,30 km per la gara competitiva e l'altro da 3,5 km per chi vuole fare una passeggiata o una corsetta leggera per i vicoli del centro storico.

Sempre in piazza del Ferrarese è stato allestito da sabato il "Villaggio del Cuore", dove è stato possibile effettuare un elettrocardiogramma gratuito. Durante la giornata di ieri, inoltre, gli specialisti dell'Anmco hanno distribuito un opuscolo che spiega l'importanza di adottare una corretta alimentazione e una corretta attività fisica nella prevenzione di malattie come il diabete e l'ipertensione.

Presentazione progetto `A(l) Battito del cuore`

Associazione di volontariato "Con.Te.sto" Onlus

i Bambini delle Fate

SPORCATEVI LE MANI

Sporcatevi Le Mani è la nostra campagna nazionale di raccolta fondi rivolta ai privati. Sostiene progetti per l'inclusione sociale di bambini e ragazzi con autismo e ne assicura la continuità nel tempo grazie a donazioni regolari.

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO DALLE ORE 18.15 ISTITUTO JANNUZZI - MONS. DI DONNA ANDRIA - BAT - PRESENTAZIONE PROGETTO "A(l) BATTITO DEL CUORE"

Con. Te. Sto

Mercoledì 20 Febbraio, inizio ore 18.15
Presentazione del Progetto "A(l) Battito del Cuore"
Presso Istituto Comprensivo "Januzzi - Mons. Di Donna"
P.le A. Mariano, 1 - 76123 Andria (BAT)

Dalle ore 18.15 ci sarà la presentazione del progetto "A(l) Battito del Cuore" gestito dall'associazione Con.Te.Sto di Bisceglie.
Il tutto con la presenza di Raffaella Caifasso Presidente dell'associazione, di Fata Francesca Sinisi e di Samuel Mazzolin per i Bambini delle Fate!

Per informazioni:
Raffaella ☎ 392 3797988 rcaifasso@gmail.com
Fata Francesca ☎ 389 5822969 mariafrancescasinisi@gmail.com

www.bambinidellefate.it

I Bambini delle Fate

I Bambini delle Fate - Via della Serravalle, 25 - 01020 Capotrafalcare (TR) - Tel. 0522.822100 - Fax 0522.822227 - www.bambinidellefate.it - info@bambinidellefate.it

Saranno presenti:

- Raffaella Caifasso responsabile **progetto** (presidente dell'associazione di Volontariato Con.Te.Sto)
 - Francesca Sinisi "Fata" de "I Bambini delle Fate"
 - Samuel Mazzolin "I Bambini delle Fate"
- INGRESSO LIBERO





giovinazzoviva.it



Domani c'è la giornata della donazione del sangue

Ritorna l'appuntamento con la Fratres Giovinazzo

GIOVINAZZO - DOMENICA 17 FEBBRAIO 2019

🕒 05.00

A cura di
GIANLUCA BATTISTA



Donare sangue, ormai lo sapete tutti, è davvero importante. Lo è ancora di più farlo con costanza, rimpinguando le scorte già presenti nei nostri nosocomi.

Domattina, **18 febbraio**, la **Fratres Giovinazzo** aprirà nuovamente le sue porte in **via Marconi**, dalle **ore 8.00 alle ore 11.00** per una giornata straordinaria di donazione. Prima di andare al lavoro, prima di andare all'università o di accingersi alle quotidiane faccende, sarebbe un bel gesto recarsi nella confortevole sede della **Fratres** e compiere il proprio dovere di cittadini attenti al bene comune.

Oltre a fare qualcosa di utile agli altri, inoltre, chiunque donerà riceverà come sempre un completo screening del proprio sangue. Tutto gratuitamente. Tradotto: vi faranno le analisi e non pagherete nulla.

È bello, è giusto e conviene pure. Non ci possono essere quindi esitazioni di sorta.

Giornata mondiale della giustizia sociale, se ne parla in Università



Università di Bari
Volontariato

Aula Magna A. Cossu - UniBa Ingresso Libero

La giornata mondiale della giustizia sociale è una ricorrenza internazionale celebrata il 20 febbraio di ogni anno, indetta dall'Organizzazione delle Nazioni Unite dall'anno 2007 per promuovere il tema della giustizia sociale a livello mondiale.

La celebrazione della Giornata mondiale per la giustizia sociale sostiene gli sforzi della comunità internazionale nell'eliminazione della povertà, nella promozione dell'impiego e del lavoro dignitoso, nell'uguaglianza di genere e nell'accesso al benessere sociale e alla giustizia per tutti. In occasione di questo anniversario l'Associazione di volontariato STARGATE Universal Service in collaborazione con l'Università Aldo Moro degli Studi di Bari ha organizzato un incontro-dibattito concernente la giustizia sociale che si terrà Martedì 19 Febbraio a Bari alle ore 9.30 presso il Palazzo Ateneo- Aula Magna Cossu.

All'incontro-dibattito interverranno numerosi esponenti della società civile barese, particolarmente attenti e sensibili alle problematiche del nostro territorio in tema di giustizia sociale, tra cui docenti universitari, avvocati, giornalisti.

«L'obiettivo – dichiara la Presidente della STARGATE , Mariella Ragnini de Sirianna, – è quello di favorire la promozione di politiche pubbliche per affrontare le sfide della giustizia sociale e dell'immigrazione economica e di incoraggiare l'azione globale nella lotta contro la discriminazione e la xenofobia»

«Giustizia sociale – prosegue la Presidente – è garantire gli stessi diritti di studio ai bambini di tutto il mondo , il medesimo soccorso con cure mediche a tutti i pazienti, poveri o ricchi che siano, perché sono innanzitutto vite umane. Giustizia sociale è avere la giusta difesa e un adeguato responso in tribunale, giustizia sociale è ricevere lo stesso stipendio per il lavoro che si svolge senza disparità di età o di sesso tra uomini e donne. Giustizia sociale è garantire il diritto al gioco a tutti i bambini , ai disabili e a quelli che subiscono lo sfruttamento minorile in Paesi come l' India dove già a 4 anni lavorano in fabbriche tessili per realizzare quelle stesse maglie e jeans che molti di noi ogni giorno indossano».

Alcuni di questi saranno tema di discussione con i relatori e la platea del 19 febbraio presso l'Ateneo dell'Università di Bari. L'ingresso è libero e aperto al pubblico. La cittadinanza è invitata.

IN DUEMILA HANNO PARTECIPATO ALLA «RUNNING HEART»



Tutti di corsa per un cuore sano

In una splendida giornata di sole in duemila hanno partecipato alla «Running heart» la corsa-passeggiata per sensibilizzare tutti a fare prevenzione contro i problemi cardiaci. E tanto si può fare proprio con lo sport. A tutti i

partecipanti è stato fatto un elettrocardiogramma gratuito. Nei 10 km della corsa competitiva ha vinto Rodolfo Guastamacchia (Atleticamente). Prima tra le donne Francesca Labianca (Bitonto Sportiva)

[Foto Luca Turi]

Spazi inutilizzati



Luoghi Comuni

diamo spazio ai giovani!

SONO INVITATI ASSOCIAZIONI, IMPRESE, COOPERATIVE ED ENTI PUBBLICI

Locandina Luoghi Comuni © nc

Incontro di presentazione del bando “Luoghi Comuni: diamo spazio ai giovani!”

L'incontro si terrà martedì 19 febbraio alle 18.00 nella Sala Giandomenico del Palazzo Marchesale con lo scopo di restituire la vita a luoghi che sono rimasti privi di utilizzo

L'amministrazione comunale di Santeramo incontra la cittadinanza martedì 19 febbraio alle 18.00 nella Sala Giandomenico del Palazzo Marchesale con lo scopo di raccogliere “idee innovative di sviluppo socio-economico del territorio e restituire la vita a luoghi che sono rimasti privi di un effettivo utilizzo e che possono tornare ad essere luoghi significativi per la comunità locale”. Sarà presentato il bando “Luoghi Comuni: diamo spazio ai giovani! Sogno o realtà? Percorsi condivisi di valorizzazione dei luoghi attraverso le persone”. “Nell'incontro con i referenti ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione), il sindaco, l'assessore alle politiche sociali e l'assessore all'urbanistica di Santeramo, approfondiremo insieme i dettagli dell'avviso pubblico al fine di valutare quali spazi comunali sottoutilizzati hanno i requisiti per essere candidati e rivitalizzati tramite co-progettazione di iniziative di innovazione sociale attraverso l'alleanza tra Ente Pubblico e Organizzazioni giovanili del Terzo Settore.”

Si legge nella nota. “Le risorse regionali complessivamente a disposizione per l'iniziativa “Luoghi Comuni” sono pari ad euro 7.000.000 a valere sul Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia (FSC 2014/20) - azione “Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione” e sul Fondo Nazionale Politiche Giovanili. Per ciascuno spazio selezionato, sono previsti fino ad un massimo di 40.000 euro per la realizzazione, da parte di una Organizzazione giovanile del Terzo Settore individuata a seguito di procedura ad evidenza pubblica, di servizi di innovazione sociale finalizzati alla rivitalizzazione dello spazio stesso.

Gli spazi sottoutilizzati candidabili devono essere localizzati sul territorio della Regione Puglia; essere nella piena disponibilità dell'Ente proponente (in quanto proprietario o perché ne abbia, a qualsiasi titolo, la piena disponibilità per un periodo pari almeno a 36 mesi); essere privi di un soggetto gestore (o di un concessionario) privato già convenzionato ovvero con una gestione in scadenza entro 3 mesi; essere in buono stato di conservazione, immediatamente fruibili, salubri e dotati di servizi igienici, al fine di garantire la realizzazione in sicurezza di attività di rilevanza sociale e di pubblica utilità.

'La giustizia riparativa e il Terzo settore', a Bari il convegno sul Volontariato come opportunità di rinascita



“**Soggetti in conflitto con la legge e Sistema della Giustizia Riparativa: il Volontariato come opportunità**” è il convegno organizzato da **UIEPE** - Ufficio Interdistrettuale Esecuzione Penale Esterna – **USSM** - Ufficio Servizio Sociale Minorenni - e **Centro di servizio al volontariato San Nicola**, che si terrà mercoledì 20 febbraio dalle ore 15.00 alle ore 19.00, presso il Palazzo ex Poste in piazza Cesare Battisti 1 a Bari.

Il convegno si aprirà con i **saluti** di **Giuseppe Centomani**, dirigente **CGM** - Centro Giustizia Minorile, e di **Rosa Franco**, presidente del **Csv San Nicola**. Seguiranno gli **interventi** di **Giovanna De Giglio** e **Domenico Lobascio**, funzionari **UIEPE**, **Anna Giorgio** e **Grazia Camerino**, funzionari **USSM**, **Maria Rosaria Franco**, consulente del **Csv San Nicola**. **Concluderà** **Pietro Guastamacchia**, dirigente **UIEPE**. **Modererà** l’incontro **Giovanni Montanaro**, direttore del **Csv San Nicola**.

Il convegno mira alla **divulgazione dei saperi e dei contenuti tecnici** attinenti agli aspetti operativi della **giustizia riparativa**, della **mediazione penale** e delle **concezioni di probation** dei due sistemi, adulti e minori, unitamente alla conoscenza delle **novità normative** che hanno riguardato il mondo del **volontariato**.

La recente riforma attuata dal **d.lgs. 117/2017** esalta, infatti, la **funzione sociale degli enti del Terzo settore** quali soggetti che concorrono, tra le altre cose, a favorire l’inclusione ed il pieno sviluppo della persona. Il **volontariato** e gli **enti del terzo settore**, pertanto, possono essere dei partner privilegiati per mettere in atto **processi di recupero, trattamento, inclusione sociale, reinserimento sociale di minori ed adulti** che entrano nel circuito penale e nelle attività di prevenzione.

L’evento rappresenta l’avvio di un percorso condiviso tra **UIPE Puglia e Basilicata, CGM Puglia e Basilicata e Csv San Nicola**, formalizzato con la recente sottoscrizione di un **accordo di collaborazione**. L’obiettivo è rendere ancora più efficace lo strumento della giustizia ripartiva, promuovendo azioni di **sensibilizzazione** nei confronti della **comunità** rispetto al **sostegno**, al processo di **responsabilizzazione** e al **reinserimento** di persone sottoposte a procedimenti penali o in esecuzione penale, nonché azioni di **costituzione di una rete di risorse** che accolgano tali persone e propongano, anche, **attività riparative a favore della collettività**. L’accordo, inoltre, prevede **percorsi di formazione degli operatori UIPE e USSM** e delle agenzie che contribuiscono ai programmi di trattamento dei condannati o dei messi alla prova, di **monitoraggio delle attività** svolte e di realizzazione di **work shop aperti alla comunità** per la diffusione della **cultura della legalità**, della riparazione e della gestione dei conflitti sociali.

AL «GIOVANNI XXIII» Decaro ospite del Carnevale dei bimbi



Il sindaco Antonio Decaro festeggia il Carnevale con i bambini degenti nell'ospedale pediatrico «Giovanni XXIII», i disabili e i nonni (nella foto). L'evento di ieri è stato organizzato dall'associazione Impegno 95, con la partecipazione del Mago Fabio e i personaggi di Walt Disney. Presentato da Nicola Papagna, alla regia Sara, l'appuntamento è stato animato con canti e balli dai volontari di Impegno 95. Il presidente del Comitato consultivo misto (Ccm) dell'Azienda sanitaria Gaetano Balena, il direttore medico Nicola Dellino della Residenza anziani «Casa Caterina» di Adelfia accompagnato dai suoi simpatici nonnini e i rappresentanti del Centro diurno ragazzi disabili di Monopoli diretto da Antonio Iurlaro hanno partecipato con gioia alla festa di Carnevale. Al termine, un lungo trenino con a capo il primo cittadino e sindaco metropolitano Decaro.

Il fatto

Scivolo per disabili realizzato "con i piedi", la protesta di "Sos Città"

Disagi per i portatori di handicap nel muoversi in alcune zone della città



Disagi per i disabili in viale Kennedy © Sos Città

«Bari è piena di barriere, nonostante i tanti sforzi fatti per abatterle. Tuttavia capita che alcuni di questi sforzi risultano essere vani, se non addirittura oltraggiosi nei confronti di chi vive una disabilità».

Lo dice in una nota l'associazione "Sos Città" che denuncia un caso di opera fatta male che creerebbe molti disagi ai portatori di handicap nel muoversi in città.

"In viale Kennedy, all'intersezione con viale Papa Pio XII - spiega Danilo Cancellaro, presidente dell'associazione - sono stati realizzati alcuni scivoli per disabili senza eliminare la regolare striscia bianca che delimita l'area adibita al parcheggio delle automobili con la conseguenza che, pur avendo realizzati gli scivoli, le barriere si sono raddoppiate dato che il parcheggio è sempre occupato da qualche automobile. A completamente un quadro comico le strisce pedonali che non sono state realizzate in asse né con gli scivoli né con lo spartitraffico centrale obbligando i cittadini ad un pericolosissimo zig-zag tra le auto. Ma stiamo scherzando?"

"La situazione è oggettivamente strana e ridicola perché se da un lato parcheggiare lì è moralmente errato, dall'altro alcuni automobilisti non si sentono nel torto data la presenza delle strisce che consentono il parcheggio. Sono molteplici le segnalazioni e le richieste di aiuto che abbiamo ricevuto a tal proposito" conclude Cancellaro

"È evidente che trattasi di un lavoro pubblico eseguito con i piedi. È assurdo che nessuno si sia reso conto, in corso d'opera, della contraddizione tra lo scivolo e l'area parcheggio. Non serve un genio per comprendere che ci va o uno o l'altro - denunciano Dino Tartarino e Lucia Rita Di Bari -. Ancora una volta ci chiediamo: come mai non c'è nessuno che controlla? Chi pagherà un simile errore? È giusto discriminare i cittadini disabili con un intervento che non ha niente di coerente con i concetti di accessibilità e fruibilità? Non possiamo quindi che chiedere al sindaco Antonio Decaro e all'ass. ai Lavori Pubblici, Galasso, di intervenire quanto prima per regolarizzare il tutto e rimettere ordine alla situazione" concludono.

18 Febbraio 2019 - [La Redazione](#)

Bari, denuncia SOS Città: “In viale Kennedy scivoli per disabili realizzati senza eliminare l’area parcheggio”



“In viale Kennedy, all’intersezione con viale Papa Pio XII, sono stati realizzati alcuni scivoli per disabili senza eliminare la regolare striscia bianca che delimita l’area adibita al parcheggio delle automobili”. A denunciare la situazione è Danilo Cancellaro, presidente dell’associazione Sos Città.

“A completamente il quadro comico, poi – continua Cancellaro -, le strisce pedonali che non sono state realizzate in asse né con gli scivoli né con lo spartitraffico centrale obbligando i cittadini a un pericolosissimo zig-zag tra le auto”.

“La situazione è oggettivamente strana e ridicola – concludono da Sos Città -, perché se da un lato parcheggiare lì è moralmente scorretto, dall’altro alcuni automobilisti non si sentono nel torto data la presenza delle strisce che consentono il parcheggio. Le richieste d’aiuto che abbiamo ricevuto in proposito sono tantissime”.

ADISCO, convegno su Donazione del Cordone Ombelicale

Appuntamento venerdì 22 febbraio a Trani, dalle ore 19 e 30, presso lo Sporting Club.

ADISCO
ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE
SANGUE CORDONE OMBELICALE

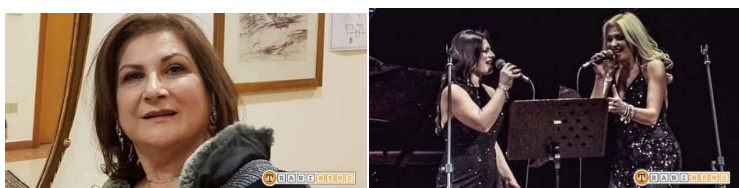


Il 22 febbraio a Trani dalle ore 19 e 30 presso lo Sporting Club, si svolgerà una serata per sollecitare le donazioni di Cordone Ombelicale.

"Cellule Staminali una Risorsa Per La Vita" questo è il titolo dell'incontro promosso ed organizzato da ADISCO (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) sezione di Trani.



Un'iniziativa mirata a sensibilizzare attraverso anche le testimonianze dirette di medici specialisti e cittadini alla donazione del sangue del cordone ombelicale ricco di cellule staminali che hanno un ruolo fondamentale nella cura di gravi malattie del sangue e non solo.



LA TERAPIA DEL FUTURO. Questo incontro è stato fortemente voluto dalla dottoressa Maria Coniglio, presidente Associazione ADISCO, sez Trani Medico Ematologa, la quale si rivolge alle future mamme con lo scopo: "di far sapere chi siamo, cosa facciamo e che la nostra associazione ha bisogno del supporto di tutti. Saranno con noi le pluripremiate cantanti Vanna e Lisa Sasso. La musica - conclude - è un dono ed è strumento di comunicazione".

TRIGGIANO INCONTRO A SCUOLA CON I GENITORI DI UNA RAGAZZA SCOMPARSA A 13 ANNI

«Dobbiamo capire il disagio anche dai silenzi dei giovani»

Nel convegno è stata sottolineata l'importanza della scuola al fianco delle famiglie

VITO MIRIZZI

● **TRIGGIANO.** I ragazzi e il bisogno di essere ascoltati. Questo il tema sul quale si sono confrontati nell'auditorium della scuola secondaria di primo grado «De Amicis-Dizonno» la dirigente scolastica Giuseppina Morano, i genitori di Antonella Diacono (la ragazza di 13 anni rimasta vittima della vergogna di chiedere aiuto contro un mondo dal quale si sentiva sfinita) i docenti, il personale amministrativo e ausiliare, gli psicologi, i genitori degli alunni e le istituzioni del territorio.

Tema centrale è stato quello

del «saper ascoltare» le nuove generazioni prestando la massima attenzione non solo alle parole ma, anche e soprattutto, al linguaggio non verbale.

I genitori di Antonella, Domenico Diacono e Angela Albanese, hanno raccontato come non siano riusciti a decifrare i discorsi, i silenzi, i comportamenti della loro figlia.

«Di momenti particolari in cui avrebbe potuto lanciare un messaggio ce ne sono stati tanti, ma non è accaduto. Anche una sola parola sarebbe bastata e noi saremmo intervenuti - ha sottolineato Domenico Diacono -. Perciò noi non vogliamo andare dalle famiglie per dire che facciamo attenzione ai figli, ma andremo dai ragazzi per incoraggiarli a parlare con i genitori».

Così è nata l'associazione «Anto Paninabella Odv» fon-

data dai genitori Diacono.

«La cosa più importante nella comunicazione è ascoltare ciò che non viene detto - ha affermato la psicologa Rossella Perillo, una delle relattrici della serata -. Ascoltare attivamente consente di riconoscere e accettare il punto di vista, le emozioni dell'altro».

Un ruolo importante lo svolge anche la scuola. «La scuola, quale luogo educativo per eccellenza, deve "accogliere" l'alunno nella sua pienezza - ha sostenuto la preside Morano -. La qualità della relazione con gli insegnanti è un aspetto di particolare rilievo nel processo di individuazione del sé da parte dell'alunno. Nella nostra scuola i docenti si pongono non solo come facilitatori e guida sul piano cognitivo, ma anche come facilitatori sul piano relazionale e affettivo».

Presenti tra i relatori anche



TRIGGIANO L'incontro

i referenti del bullismo e cyberbullismo, le insegnanti Scarfò e Silvestri della scuola «De Amicis-Dizonno», e la professoressa Gentile, della «Massari-Galilei» di Bari, che hanno incentrato i loro interventi sul fenomeno di prevaricazione di alcuni ragazzi su quelli più indifesi. «Tutti, a partire dai dirigenti - ha concluso Morano -, sono responsabili della storia evolutiva e formativa di un alunno che costruisce la propria identità con il supporto di validi educatori che ha incontrato sulla sua strada».



andriaviva.it



Presentazione del progetto "A(L)battito del cuore"

Mercoledì 20 febbraio 2019, ore 18.30 presso l'Istituto comprensivo "Jannuzzi - Mons Di Donna", piazzale Mariano n.1 ad Andria

ANDRIA - MARTEDÌ 19 FEBBRAIO 2019

🕒 0.13

L'associazione Con.te.sto-odv, in collaborazione con Bambini delle fate, presenterà il progetto "A(l)battito del cuore", mercoledì 20 febbraio prossimo alle ore 18,30, presso l'Istituto comprensivo "Jannuzzi - Mons Di Donna" ad Andria. Il progetto mira all'inclusione sociale dei ragazzi autistici.

Interverranno: Raffaella Caifasso presidente dell'associazione Con.te.sto-odv, Lidia di Lorenzo e Maria Carducci, ideatrici del progetto, Fata Francesca Sinisi e Samuel Mazzolin, responsabile della campagna nazionale Sporcatevi le mani de I bambini delle Fate, Lilla Bruno, dirigente scolastica.



19 febbraio 2019

2^a Giornata della prevenzione organizzata dal Gruppo Fratres Santa Fara

Il 24 febbraio dalle ore 8,00 alle ore 11,30 il Gruppo Fratres Santa Fara, nell'ambito del programma di responsabilizzazione e sensibilizzazione alla **donazione del sangue**, organizza la **2^a Giornata di prevenzione** presso la sede dell'Associazione, in via Generale Bellomo 94.

I medici volontari dell'Associazione saranno a disposizione per i seguenti esami: misurazione della pressione, esami del sangue, elettrocardiogramma, spirometria, senologia.

Per info: 338.388.5001



24 febbraio 2019



*Il Gruppo FRATRES Santa Fara,
nell'ambito del programma di responsabilizzazione e
sensibilizzazione alla "Donazione di sangue"
Organizza la 2^a*

Giornata della Prevenzione

*Dalle 8,00 alle 11,30, presso la sede della FRATRES Santa Fara i
nostri Medici saranno a disposizione gratuitamente per*



Misurazione pressione



Esami di sangue di routine (dalle 8 alle 10)



Elettrocardiogramma



Spirometria



Senologia

È necessario prenotarsi entro il 17 febbraio 2019

Vi aspettiamo

le altre notizie

TRANI

- **OGGI ALL'AUSER**
Incontro su malattie reumatologiche
 - Prosegue in Puglia la campagna nazionale "Malattie reumatologiche? No, grazie!", promossa dalla Società italiana di reumatologia (Sir). Oggi, mercoledì 20 febbraio, presso l'associazione Auser Volontariato Puglia, in via Barisano 28, alle 18, si terrà un incontro informativo. L'obiettivo dell'iniziativa è far comprendere a tutti gli italiani, non più giovanissimi, la gravità di queste patologie.

20 Febbraio 2019

Fa tappa a Trani, oggi, la campagna nazionale “Malattie reumatologiche? No, grazie”



Prosegue in Puglia la campagna nazionale “Malattie reumatologiche? No, grazie!” promossa dalla Società italiana di reumatologia (Sir). Mercoledì 20 febbraio presso l’associazione Auser Volontariato Puglia di Trani, a villa Guastamacchia, alle ore 18.00, si terrà un incontro informativo.

L’obiettivo dell’iniziativa è far comprendere a tutti gli italiani, non più giovanissimi, la gravità di queste patologie.

«Sono disturbi gravi, dolorosi, potenzialmente invalidanti che risultano in forte crescita nel nostro Paese - afferma il dottor Leonardo Santo, Direttore Unità Operativa Semplice di Reumatologia Asl Andria e Delegato regionale Sir per la Puglia -. In totale colpiscono oltre cinque milioni di italiani. Anche se non vanno considerate come patologie solo ed esclusivamente della terza età, gli anziani risultano particolarmente esposti. Infatti nel nostro Paese il 32% degli over 65 utilizza farmaci antinfiammatori ed antireumatici per la cura, tra gli altri disturbi, di artriti e artrosi. Il 25% invece assume regolarmente vitamina D per contrastare l’osteoporosi».

Per creare una nuova cultura della prevenzione, durante l’incontro verrà distribuito un opuscolo, insieme ad altro materiale informativo, con una grafica attenta e di facile lettura.

Durante la conferenza della Sir sarà ribadita l’importanza di seguire, anche durante la terza età, stili di vita sani.

La campagna prevede 25 incontri su tutto il territorio nazionale e terminerà ad aprile.

Redazione Il Giornale di Trani ©

A Bari l'incontro “Strategie per vincere il tumore al seno”



VENERDÌ 22 FEBBRAIO alle ore 17.00 l'Associazione Crocerossine d'Italia Onlus sez. Bari organizza l'incontro “**Strategie per vincere il tumore al seno**”, presso la Sala Consiliare del Palazzo della Città Metropolitana a Bari.

L'incontro ha lo scopo di mettere in evidenza l'importanza della prevenzione, le cure e le tecniche più recenti, non trascurando l'aspetto psicologico e i corretti stili di vita da adottare.

Porteranno i saluti di benvenuto **Grazia Andidero**, resp.le sez. Bari Associazione Crocerossine d'Italia Onlus, **Santa Fizzarotti Selvaggi**, vicepresidente nazionale Associazione Crocerossine d'Italia Onlus. Seguiranno gli interventi di **Mariella Garcovich**, dermatologa oncologa e coordinatrice della Commissione Salute Associazione Crocerossine d'Italia Onlus, **Francesco Schitulli**, presidente nazionale LILT e senologo chirurgo presso la “Mater Dei Hospital” a Bari, **Mario Ventura**, prof. associato di Genetica presso l'Università di Bari e associato affiliato all'Università di Washington (Seattle WA), **Domenica Girasoli**, psicologa psicoterapeuta. Modererà **Nicola Simonetti**, medico e giornalista.

STRATEGIE PER VINCERE IL TUMORE

venerdì 22 febbraio 2019, ore 17.00

Sala Consiliare Palazzo della Città Metropolitana, Lungomare Nazario Sauro 29 – BARI

Canti con il Coro Gabriel e travestimenti in corsia «Follie di Carnevale» all'Oncologico di Bari

■ Sfilata di maschere, coriandoli, confetti, chiacchiere, dolci e tanta musica: «Follie di Carnevale» all'Oncologico di Bari, domani giovedì 21 febbraio alle 11, nel reparto Don Tonino Bello, diretto da Geny Palmiotti. Organizzata dall'Associazione Gabriel, onlus per l'umanizzazione dei reparti di oncologia è una vera e propria festa sulle note del Coro Gabriel e della musicomicità di Antonello Vannucci. Non mancheranno aforismi e citazioni da cantastorie lette da Celeste Francavilla: 23 compo-



nenti del Coro, per la maggior parte pazienti oncologiche, ma ne fanno parte anche medici, infermieri, biologi, saranno in maschera e daranno vita ad una esibizione non solo in reparto, ma canteranno anche nelle corsie dell'ospedale. Domani tra i reparti, pirati dei Caraibi, teneri pagliacci... «Operiamo nel reparto Don Tonino Bello - spiega la presidente Antonella Dalloiso - ma consideriamo l'Oncologico, sulla scia anche del pensiero del dg Antonio Delvino, una grande famiglia».

martedì 20 Febbraio 2018

Giornata Mondiale della Giustizia Sociale

A Bari, presso la Facoltà di Giurisprudenza - Aula “Aldo Moro”, un incontro-dibattito per discutere sulle problematiche del nostro territorio in tema di diritto



La Giustizia Sociale è un principio fondamentale all'interno di una nazione e tra le nazioni. I principi di Giustizia Sociale si sostengono quando si promuovono l'uguaglianza dei diritti dei popoli indigeni e dei migranti; si favorisce quando si rimuovono le barriere innalzate dall'uomo per differenze di genere, età, razza, etnia, religione, cultura, disabilità. Per questa ragione oggi alle ore 09:00, presso la Facoltà di Giustizia - Aula “Aldo Moro”, l'Associazione Stargate Universal Service A.d.V - nel suo programma culturale di Informazione, Formazione e Promozione - organizza un incontro-dibattito con rappresentanti della società civile barese attenti alle problematiche del nostro territorio in tema di Giustizia Sociale. La Giornata mondiale della Giustizia Sociale è un evento internazionale che si celebra ogni anno il 20 febbraio ed è indetta dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

[Andela Gatti](#)

BARLETTA SABATO UN CONVEGNO AL «CAFIERO» SUL PROBLEMA SOCIALE

Disagio giovanile esperti a confronto

GIANPAOLO BALSAMO

● **BARLETTA.** Non è facile definire il disagio giovanile. Non è una malattia perché il ventaglio di manifestazioni con cui si evidenzia è troppo ampio e variegato. Non ha le caratteristiche di una specifica patologia perché non ha un'unica causa ma è il frutto di numerose concause.

Non è soltanto un problema sociale, anche se alla sua nascita ed alla sua evoluzione concorrono molte cause sociali. Si chiama disagio giovanile in quanto le sue manifestazioni più eclatanti si evidenziano nell'età giovanile, ma spesso è già presente, anche se misconosciuto, nell'infanzia.

Si parlerà proprio di disagio giovanile e non solo sabato, 23 febbraio (dalle ore 8.15 alle ore 13) durante un convegno organizzato presso l'auditorium del Liceo statale «C. Cafiero» di Barletta.

«Disturbi emotivi e relazionali nell'arco della vita» è il tema che sarà sviscerato dagli esperti che relazioneranno ponendo l'attenzione soprattutto sui disturbi psicologici che ogni persona può incontrare nel corso della vita e soffermandosi, in particolare, sulle fonti di disagio e stress dell'età giovanile.

Il convegno è stato forte-

mente voluto dall'associazione «Anto Paninabella - Odv» grazie alla collaborazione della psicologa e psicoterapeuta Annalisa Caglia che modererà l'evento.

Alla mattinata di studio e di riflessione interverranno anche Domenico Diacono e Angela Albanese, fondatori dell'associazione «Anto Paninabella», costituita per ricordare la loro «bambina», Antonella Diacono, morta suicida il 28 novembre 2017.

Antonella aveva appena 13 anni: «una ragazza rimasta vittima della vergogna di chiedere aiuto contro un mondo che l'ha sfinita».

L'associazione «Anto Paninabella», pertanto, si pone come obiettivo quello di operare sul territorio al fine di evitare il ripetersi di simili eventi drammatici.

Scopo del sodalizio è raccogliere fondi e promuovere progetti tesi a incoraggiare il dialogo, superare i pregiudizi, educare all'empatia e spezzare la solitudine.

Antonella prima di morire scrisse una sorta di testamento, in cui invitava all'amore verso gli altri e lanciava un messaggio indirizzato a chi sta male come lei: «Non sei solo».

Il convegno (patrocinato dagli Ordini degli Psicologi, dei Medici Chirurghi ed Odontoi-



CONVEGNO "Disturbi Emotivi e Relazionali"

tri, della Regione Puglia, della Provincia di Bari, del Comune di Barletta e della Asl Bt) vuole essere un'occasione di confronto e dialogo su una tematica di estrema attualità, per condividere i diversi saperi e promuovere il benessere psicologico.

Tra i relatori, come detto, ci saranno psicologi e psicoterapeuti e nomi di spicco della Neuropsichiatria infantile del Policlinico di Bari, dell'Ospedale pediatrico «Bambino Gesù» di Roma e della Neuropsichiatria della Asl Bt.

Il convegno è aperto a tutti gli interessati ai temi affrontati e si rivolge a esperti, psicologi e psichiatri, docenti di scuola primaria o secondaria, educatori, famiglie e studenti. È possibile parteciparvi in forma gratuita (fino ad esaurimento posti) iscrivendovi al seguente link: <http://bit.ly/pan>

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, giovedì 21 febbraio 2019

Auser Trani va in scena con Quènd'u maroeite è poveriedde, mènghe la megghiàere u pòute vedàie

Due ore di sano spettacolo nei due atti in dialetto tranese scritto da Savino de Lucia.



Due ore di sano spettacolo, quello andato in scena giovedì 21 febbraio 2019, presso l'ex Ospedaletto sala " Casa Fareassieme" Trani in via Ettore Baldassarre, 72 a Trani.

Infatti, l'Auser sezione di Trani, in collaborazione con il Centro Salute Mentale Trani, per la serie Gli SPI.ritosi, ha replicato: Quènd'u maroeite è poveriedde, mènghe la megghiàere u pòute vedàie. (Traduzione: Quando il marito è povero, manco la moglie lo può vedere). Due atti in dialetto tranese scritto da Savino de Lucia.

Tante risate e puro divertimento, quello garantito ai molti intervenuti nell'ex farmacia territoriale dell'ospedaletto di Trani, trasformato per l'occasione in una sala da teatro comoda ed accogliente.

Tutti hanno gradito la recitazione degli attori che hanno svolto amatorialmente il loro ruolo, ma esibito con grande passione. Una grande performance teatrale.

Giovedì 21 febbraio 2019 ore 18,30
Ex ospedaletto sala "Casa fareassieme"
Trani Via Baldassarre, 72



In...

**Quènd'u maroeite è poveriedde,
mènghe la megghiàere u pòute vedàie**

Due atti in dialetto tranese scritto da Savino de Lucia

[molfettaviva.it](https://www.molfettaviva.it)

Di nuovo carenza di sangue, l'Avis Molfetta invita tutti alla donazione

Mancano sacche dei gruppo 0 positivo e negativo ed A positivo

MOLFETTA - GIOVEDÌ 21 FEBBRAIO 2019

🕒 10.58

"Dal centro regionale sangue ci segnalano carenza di sangue, in particolare per quanto concerne i gruppi ZERO POSITIVO, A POSITIVO e ZERO NEGATIVO.

Chiediamo la vostra piena e concreta collaborazione anche semplicemente condividendo questo post, per scongiurare il blocco degli interventi chirurgici e far fronte alle esigenze di tutti i pazienti".

E' con questo messaggio che la sezione di Molfetta dell'Avis lancia di nuovo l'appello alla donazione stante la carenza di sangue.

La problematica non è nuova negli ospedali pugliesi e torna prepotentemente alla ribalta in queste ore: a rischio la salute di migliaia di pazienti.

A Molfetta è possibile donare recandosi ogni giorno presso il centro sito nello stesso ospedale. Occorre avere una età compresa tra i 18 e i 60 anni e un peso minimo di 50 kg.

Un semplice prelievo indolore consentirà di sapere subito se ci sono tutte le altre condizioni per poter effettuare la donazione durante la quale c'è l'assistenza continua del personale medico e sanitario.

Tra l'altro, la donazione aiuta anche chi la fa: dopo qualche giorno a casa arrivano gli esiti degli esami del sangue, del tutto gratuiti. Insomma un modo per fare del bene e tenere anche sotto controllo la propria salute.

Schittulli e Garcovich **Tumori al seno e strategie** **domani convegno a Bari**

■ Convegno su «Strategie per vincere il tumore al seno» domani, ore 17 sala consiliare del Palazzo della città metropolitana (ex Palazzo della Provincia, Lungomare N. Sauro 29) con l'associazione Crocerossine d'Italia Onlus (responsabile Grazia Andidero, vicepresidente nazionale Santa Fizzarotti Selvaggi). La dott. Mariella Garcovich, dermatologa oncologa esporrà le ragioni dell'incontro, il prof Francesco Schittulli, presidente nazionale Lega Tumori e chirurgo oncologo senologo, terrà la Lezione magistrale. Interventi della dott. Domenica Girasoli, psicologa psicoterapeuta e del prof Mario Ventura, associato di genetica università, Bari. Conduce e modera Nicola Simonetti. Ingresso libero.

Redazione online 21 Febbraio 2019

"Follie di Carnevale"

Bari, all'Oncologico sfilano le maschere di Carnevale tra musica e solidarietà

L'evento è stato organizzato dall'Associazione Gabriel, onlus per l'umanizzazione dei reparti di oncologia



Sfilata di maschere, coriandoli, confetti, chiacchiere, dolci e tanta musica: si è svolto questa mattina l'evento "Follie di Carnevale" all'Oncologico di Bari, nel reparto Don Tonino Bello, diretto da Geny Palmiotti. Organizzata dall'Associazione Gabriel, onlus per l'umanizzazione dei reparti di oncologia, è una vera e propria festa sulle note del Coro Gabriel e della musicomicità di Antonello Vannucci. Non sono mancati aforismi e citazioni da cantastorie lette da Celeste Francavilla.

23 componenti del Coro, per la maggior parte pazienti oncologiche, ma ne fanno parte anche medici, infermieri, biologi, hanno dato vita ad una esibizione non solo in reparto, ma anche nei corridoi e nelle corsie dell'ospedale. Il Coro Gabriel ha recentemente realizzato il CD, "Un Sogno tra le Note"- con i suoi prestigiosi solisti Davide Trotti e Alessandra Alemanno.

(foto Luca Turi)